

DAN BARRY

FLASH GORDON"

N.2 5,99 €



UN EROE, UN TIRANNO E QUEL "NO" DI BURROUGHS





Il KFS aveva però fretta di fare concorrenza alla *strip* di *Buck Rogers*, il primo eroe dello spazio, successo multimediale dal 1929, *strip* ma anche romanzo, giocattolo e altro. Dopo il "no" di Burroughs, allora, si rivolse ad Alex Raymond chiedendogli un nuovo personaggio per i quotidiani. Alexander Gillespie Raymond Jr., ventiquattro

anni, aveva studiato alla Grand Central School of Art di New York e collaborato con Lyman Young su Tim Tyler's Luck (Cino e Franco, in Italia): in realtà era il ghost artist di Young, ma le sue storie erano decisamente superiori. Aveva uno stile sensuale, morbido, elegante, influenzato da quello del grande Hal Foster. Raymond s'ispirò al romanzo "Quando i mondi si scontrano" (1933) di Philip Wylie, autore pulp al quale il fumetto dovrebbe riconoscere un ruolo centrale: Gladiator, altro suo lavoro, è il modello sul quale Jerry Siegel e Joe Shuster crearono Superman. Praticamente la stessa era la premessa del romanzo di Wylie e quella della strip di Raymond: un pianeta che precipitava verso la Terra, e un eroe, la sua fidanzata e uno scienziato che lottavano per la salvezza dell'umanità raggiungendo quel mondo. La serie venne approvata dal Syndicate e pubblicata il 7 gennaio 1934, lo stesso giorno in cui debuttava l'altra strip di Raymond, l'avventuroso Jungle Jim.

Il KFS non era convinto delle trame e dei dialoghi, rimproverava a Raymond poca azione, e nel 1934 gli affiancò un *ghost writer*, Don Moore, il cui contributo è stato riconosciuto soltanto anni dopo.

Flash Gordon, giocatore di polo, laureato a Yale, biondo, bello, immagine dell'eroe americano (e del cognato di Raymond), lo scienziato Hans Zarkov e la fidanzata Dale Arden (chissà a che titolo imbarcata sul razzo) si lanciarono contro il pianeta per deviarne la traiettoria. Lassù conobbero il tiranno Ming e un mondo popolato da esseri straordinari che rievocavano personaggi e scenari di John Carter of Mars. "Durante i primi tempi, Raymond realizzò la strip come un vero e proprio serial cinematografico, concludendo ogni pagina con un cliffhanger da togliere il fiato", scrivono Alberto Becattini e Antonio Vianovi in Alex Raymond: the power and the grace. Il successo fu clamoroso.

STRIP! I GRANDI CLASSICI DEL FUMETTO AMERICANO FLASH GORDON N. 2 - LA FORESTA DEL TERRORE

COLLEZIONI MEMORABILI Registrazione Tribunale di Milano N. 411 del 30/6/2003

Direttore responsabile: Stefano Barigelli
Testata di proprietà di RCS Mediagroup S.p.A
Via Rizzoli 8 - 20132 Milano

La Gazzetta dello Sport
Responsabile area collaterali:
Valerio fihringhelli
Editor: Anna Scalzone
Supervisione: Fabio Licari
Cura editoriale:
Andrea Rivi per Studio Nona Arte
Testi redazionali: Pier Luigi Gaspa
Si ringrazia Alberto Becattini
per la redazione delle cronologie.

© 2023 RCS Mediagroup S.p.A. Tutti i diritti riservati

© 2023 King Features Syndicate, Inc.

TM Hearst Holdings, Inc.

Finito di stampare nel mese di gennaio 2023 a cura di RCS Mediagroup S.p.A. presso ROTOLITO SPA Via Sondrio, 3, 20096 Pioltello MI Distribuito in Italia da: M-Dis Distribuzione Media S.p.A. Via Cazzaniga 19 - 20132 Milano

Opera in 20 usote. Ogri usota al prezo di € 5,99, ofter il prezo del quotidiano. Non vendibili separatsimente da La Gazzella dello Sport. Per informazioni rindigera al Servido Clerali RCS al numero 02,637,8591 o emali linea.aporta/Oros.it. L'edibiro si farenza la facoltà di variare il numero delle usote periodiche

L'editore si riserva la facoltà di variare il rumero delle usolte periodiche complessivo nonché di modificare l'ordine e la esquerza delle single trabe comunicando con adeguato anticipo gli eventuali cambiamenti che vernanno apportati al piano dell'opera. Se hai perso un numero può ribiolardo al tuo edicolarito di filoria oppura exputisarho su <u>invevo azvettestro e il</u> DAN BARRY

FLASH GORDON

LA FORESTA DEL TERRORE



TRADUZIONE
GIOVANNI VILLA

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
SIMONE CAMPISANO



INDICE

SEGNALI DALLO SPAZIO DI PIER LUIGI GASPA

NEL DIABOLICO REGNO DI TARTARO

LA FORESTA DEL TERRORE

LA SCATOLA DEL TEMPO

RAGAZZI SPAZIALI

PAG 3

AG 7

AG 🔃

AG 3

AG 65

LE STORIE

NEL DIABOLICO REGNO DI TARTARO* (TARTARUS) 18 agosto 1952 – 18 ottobre 1952 Testi di Dan Barry e Harvey Kurtzman, matite di Dan Barry e Jack Davis, chine di Dan Barry, Sy Barry e Jack Davis

LA FORESTA DEL TERRORE (THE AWFUL FOREST) 20 ottobre 1952 – 30 dicembre 1952 Testi di Dan Barry, matite di Dan Barry, chine di Dan Barry e Sy Barry

LA SCATOLA DEL TEMPO (MR. MURLIN) 31 dicembre 1952 – 20 aprile 1953 Testi di Dan Barry e Harvey Kurtzman, matite di Dan Barry, Dick Rockwell e Frank Frazetta, chine di Dan Barry, Sy Barry e Sam Burlockoff

I RAGAZZI SPAZIALI** (THE SPACE KIDS ON ZORAN) 21 aprile 1953 – 24 ottobre 1953 Testi di Dan Barry, matite di Dan Barry, Al Williamson, Roy Krenkel e Mike Sekowsky, chine di Dan Barry, Sam Burlockoff, Pete Morisi e Frank Giacoia

Molti episodi hanno avuto più di un titolo italiano. Per questa edizione è stato scelto, quando possibile, il più attinente a quello originale.

- * Continua dal numero precedente.
- ** Termina nel prossimo numero.

Le prime pagine di questo secondo volume delle strisce giornaliere di Dan Barry (e collaboratori) vedono terminare *Nel diabo*-

lico regno di Tartaro con la sconfitta finale del pavido Lucifen. A questo punto, Flash parte alla ricerca di Dale avventurandosi con Marla, Kent e il giovane Ray Carson sino a La foresta del terrore, luogo considerato malefico e popolato da creature mostruose. Le quali appaiono anche alla spedizione del biondo eroe, prima di scoprire qualcosa di inimmaginabile e utopico. Troppo, per potervi restare senza combinare qualche disastro irreparabile. Più tardi, separatosi da Marla e Kent, che scelgono di tornare indietro e accettare la vita sul nuovo pianeta, Flash affronta La scatola del tempo, un marchingegno dall'aspetto anonimo, ma dalle capacità straordinarie: consentire il viaggio nel tempo! A costruirlo, nel passato della Terra, è un altro personaggio che testimonia l'impianto leggendario-favolistico di queste prime storie, che tendono ancora a non distaccarsi troppo dal Gordon raymondiano. Si tratta dell'alchimista Murlin, in cui non è difficile intravedere il Mago Merlino del ciclo arturiano. Con lui e la sua macchina del tempo, il biondo eroe vive una pericolosa avventura fra passato e futuro, riportando la serie a canoni più fantascientifici che le saranno propri in seguito. Più avanti, ritornato sulla Terra, Gordon incontra dei nuovi e simpatici personaggi, I ragazzi spaziali, adolescenti guidati proprio da Ray Carson, decisi a solcare le vie del cosmo. Ci riusciranno, ma non proprio come pensavano, finendo per vivere una lunga avventura su un nuovo pianeta, Zoran. In compenso, Ray, Microbo Boom-Boom e Willie "il candido", dotato di grandi poteri psichici, appariranno spesso nelle vicende cosmiche di Flash Gordon, garantendo da una parte una nota di umorismo, dall'altra una partecipazione giovanile assente nelle tavole degli anni Trenta.



L'UNIVERSO RACCHIUSO IN UNA STRISCIA



avole domenicali e strisce giornaliere pub-■ blicate sui quotidiani. Quando nasce ufficialmente, nel 1896, con lo Yellow Kid di Richard Felton Outcault che appare sul New York World pubblicato da Joseph Pulitzer, il fumetto ha questo formato, completamente diverso da quelli odierni. Il successo di At the Circus in Hogan's Alley, questo il nome completo della serie di Outcault, scatena una vera guerra con l'altro colosso editoriale dell'epoca, quello di Randolph Hearst, editore del New York Journal. Uno scontro che ha come conseguenza lo sviluppo di questa nuova forma di comunicazione e la nascita dei primi, classici personaggi, da The Katzenjammer Kids (Bibì e Bibò, di Rudolph Dirks, 1897) a Happy Hooligan (Fortunello, di Frederick Burr Opper, 1900), da Buster Brown (Mimmo, ancora di Outcault, 1902) a Little Nemo (Bubi, nella sua prima apparizione italiana, di Winsor McCay, 1905) e Bringing Up Father (Arcibaldo e Petronilla, di Geo McManus, 1913), la maggior parte dei quali apparirà in Italia dal 1908 sul Corriere dei Piccoli.

Come si può facilmente immaginare, le loro vicende umoristiche si esauriscono nell'arco di una pagina o di una singola striscia e presentano pertanto situazioni minime, caratterizzate da battute spiritose o da gag visive volte a strappare una risata al lettore. Da tale impianto comico deriva anche il termine statunitense, *comics* per l'appunto, che identifica l'intero medium, anche quando questo va incontro, il 7 gennaio 1929, all'avvento del fumetto avventuroso, con





La cornucopiak, vero monito all'uso improprio della tecnologia, che porta a risultati nefasti.

Tarzan e Buck Rogers. Le due saghe, entrambe dalle ascendenze letterarie, sia pure di diversa caratura e mole, ottengono un successo strepitoso e portano all'apparizione di una nutrita serie di altri eroi che riempiono le pagine dei quotidiani originando la cosiddetta Golden Age del fumetto sindacato americano. In particolare, Buck Rogers segna l'avvento a fumetti della neonata fantascienza, proseguita con Brick Bradford (1933) e, soprattutto, Flash Gordon. Più avanti nasceranno anche i comic book, gli albi a fumetti, prima come ristampe delle storie apparse sui quotidiani e poi con personaggi e vicende del tutto nuove (e che vedranno protagonista anche Flash Gordon, per inteso).

Rispetto alle storielle umoristiche autoconclusive delle tavole domenicali o delle strisce giornaliere che li hanno preceduti, però, questi nuovi personaggi hanno bisogno di estendere le loro trame per diverso tempo, mantenendo sempre desta l'attenzione del pubblico. Ciò conduce inevitabilmente a sviluppare tecniche narrative ben precise, come si può notare leggendo le



Murlin, ovvero l'incarnazione, nel futuro e su un altro pianeta, del Mago Merlino della saga medievale arturiana.

strisce di Dan Barry presentate in questa collana. Anzitutto, poiché ogni singola "puntata" viene letta di giorno in giorno, e nessuno si prende certo la briga di ricontrollare sul quotidiano del giorno precedente a che punto era arrivata la vicenda, si pone l'esigenza di rammentare al lettore quanto è avvenuto la volta precedente, prima di proseguire l'azione nelle vignette rimanenti. Il che comporta una ripetizione di nomi, battute e perfino disegni, a volte, che collegano idealmente le strisce consecutive e che (teoricamente) leggendole assieme potrebbero essere saltate poiché non aggiungono nulla allo svol-





Un congegno tanto straordinario quanto semplice, almeno a detta di Murlin. Di sicuro, l'inizio di perigliose avventure nel tempo.

gersi della trama. In secondo luogo, è inevitabile anche la ripetizione di nomi e luoghi, incongrua nel dialogo di un fumetto di oggi, ma vitale in quello dell'epoca.

Da tutto ciò deriva una inevitabile ma piacevole lentezza in alcuni passaggi una volta che queste strisce si leggano accorpate in un singolo albo o volume. Lo stesso problema si crea, peraltro, con le strisce umoristiche. Per accorgersene, basti scorrere qualche raccolta del *B.C.* di Johnny Hart oppure dei *Peanuts* di Charles M. Schulz. Giustamente, gli autori sfruttano tutte o quasi le sfumature e le battute che una situazione può suscitare, una per ogni striscia. In Italia, un maestro in questo senso è stato Franco Bonvicini (Bonvi) con le sue *Sturmtruppen*.

Mantenere viva l'attenzione del lettore per settimane, quando non per mesi, con situazioni emozionanti e cariche di suspense è un compito tutt'altro che semplice, ma che spesso porta a risultati straordinari. Per rimanere a Flash Gordon, si pensi alla sua prima tavola domenicale del 1934. In tredici vignette distribuite in quattro strisce la Terra è minacciata da un pianeta in rotta di collisione, Flash Gordon si lancia col paracadute stringendo Dale Arden dopo che il loro aereo è stato abbattuto da una meteora, i due finiscono nel laboratorio del Dottor Hans Zarkov, impazzito per lo sforzo di realizzare un razzo volto a deviare la rotta dell'astro e salvare la Terra, e infine decollano, sotto la minaccia delle armi, diretti verso il corpo celeste! Riusciranno nell'impresa? Il lettore lo scoprirà la settimana successiva... Il tutto in una singola pagina. A mo' di curiosità, si può immaginare adesso, adattandola ai formati del fumetto di oggi, come potrebbe essere raccontato un simile canovaccio. Occuperebbe senza meno un intero *comic book* americano, oppure una trentina di pagine di fumetto bonelliano, sfruttando tecniche cinematografiche che enfatizzino le azioni dei personaggi. Oppure, con altrettante, se non di più, pagine di un manga giapponese che porrebbe in risalto espressioni e stati d'animo dei personaggi coinvolti.

A parte tutto ciò, se ne consideri l'impatto sul pubblico degli anni Trenta, momento in cui la fantascienza è agli albori, la cinematografia del futuro non esiste e gli unici riferimenti grafici sono le fascinose e immaginifiche copertine di *pulps* come *Amazing Stories* e *Astounding Stories*. In maniera differente, come si vedrà nei prossimi numeri, lo stesso vale anche per questa versione di Flash Gordon. Una volta entrati in tale modalità di lettura, si possono trovare in queste storie numerosi motivi di interesse, per le trame e per i disegni. Senza dimenticare che i fumetti sono figli del loro tempo e nell'avvicinarsi a storie e personaggi pubblicati decenni or sono giova calarsi nell'atmosfera dell'epoca. Si scopre allora che offrono sorprese a non finire e raccontano la società

che li ha partoriti, con tutti i suoi problemi, i suoi dubbi e le sue aspirazioni. In queste pagine sfileranno, dunque, nascoste sotto i panni dei temibili Skorpi, le paranoie della Guerra Fredda e del maccartismo che hanno imperversato negli Stati Uniti degli anni Cinquanta, i problemi dell'atomica, la nascente gara per la conquista della nuova frontiera, lo spazio, ma anche i problemi adolescenziali del futuro, che non sono tanto diversi da quelli dei ragazzi degli anni Cinquanta e neanche di quelli di oggi.

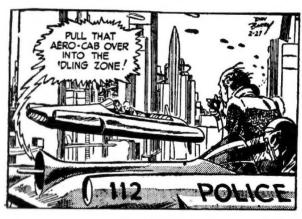
Semmai, per quanto è stato appena detto, il problema si pone in sede di traduzione, per

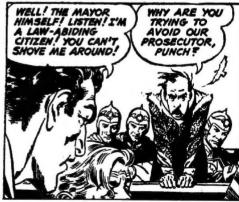
cercare di limitare – cosa non sempre possibile – le ripetizioni per adattare il ritmo dei testi a quelli di una lettura continuativa, pur nel rispetto dell'integralità del testo originale. Un compito non semplice che spesso, in passato, alla prima apparizione di queste storie, è stato "facilitato" da trasposizioni fantasiose e semplificate, favorite anche dal taglio, dall'allargamento e dal rimontaggio delle strisce che ne hanno completamente distorto ritmo e disegno. Con questa nostra edizione, molte fra loro potranno essere lette secondo una nuova luce, che consentirà di apprezzarne maggiormente il valore.













Matite di Frank Frazetta per La scatola del tempo poste a confronto con l'inchiostrazione finale, "normalizzante", di Dan Barry.



Copertina dell'albo edito dai Fratelli Spada che nel 1966 pubblica, rimontata e adattata, *La foresta* del terrore.

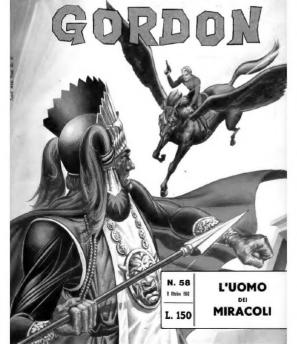


Copertina de La scatola del tempo nella versione pubblicata dai Fratelli Spada immediatamente dopo La foresta del terrore.

Prima pagina de La scatola del tempo versione Fratelli Spada, in cui si nota l'adattamento e la reimpaginazione compiuti dalla casa editrice romana.



I Fratelli Spada proseguono la pubblicazione cronologica del Flash Gordon giornaliero con L'uomo dei miracoli, che vede all'opera un personaggio dal sapore... evangelico!



















































































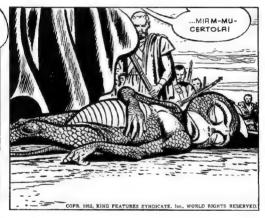










































































































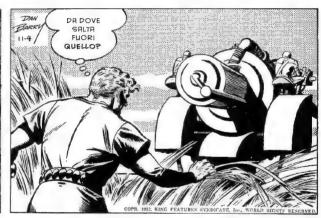










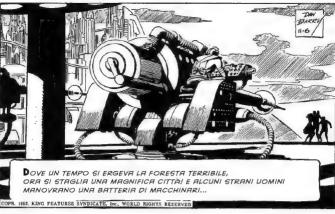




































































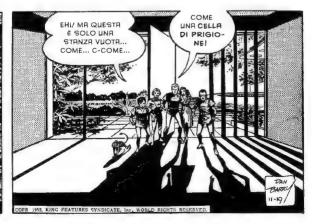






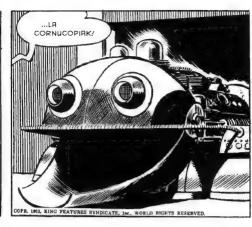




















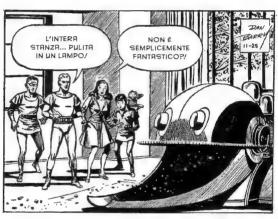














































































































































































































































































































































































































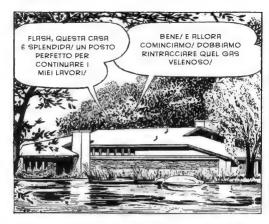




























FLASH SI
AVVENTURA
NOVECENTO
ANNI NEL
FUTURO NEL
TENTATIVO
DI SALVARE
UNA CITTÀ
AMERICANA
DALLA DISTRUZIONE
TOTALE!



















































































































































































































































































* TRUCCHI TERTRALI















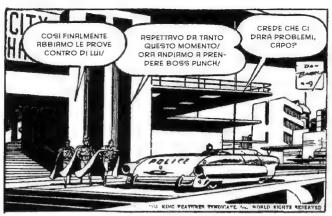


















































































** AREA DI PROVA SEGRETA. DIVIETO D'ACCESSO!













* PROPRIETÀ DEI RAGAZZI SPAZIALI. GIÙ LE MANI!









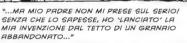














...E MI SONO ROTTO LE GRM-













HR INTENZIONE DI

ENTRARE?





























































* LE REGOLE DEL MARCHESE DI QUEENSBERRY SONO I REGOLAMENTI ADOTTATI NEL PUGILATO (NDT).

















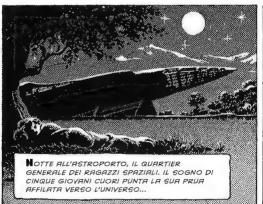






















































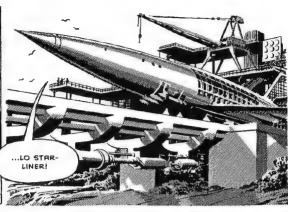






























































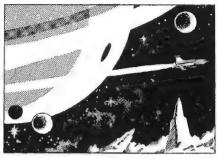
MENTRE LO STARLINER SFRECCIA SUL-LA RAMPA PER IL SUO VOLO DI PROVA, I SUOI COMANDI BLOCCATI MO-DIFICANO IM-PROVVISAMEN-TE LE PROPRIE IMPOSTAZIONI, ANCHE SE NES-SUNO LI STA MANOVRANDO!

> BAKRY 6-8

E POI UN ROMBO FEROCE! L'ASTRONAVE BALZA VERSO LE STELLE COME UN GATTO SU DI GIRI LA-SCIANDOSI ALLE SPALLE UNA FIRMMATA BIANCA...



\$U... SU... CINQUECENTO MIGLIA... L'OBIETTIVO DEL VOLO DI PROVA! MA IL MISSILE CONTINUA AD AVANZARE A BRIGLIA SCIOLTA NELLO SPA-ZIO... OLTRE I PIANETI...



...TRA LE STELLE! PIÙ VELOCE DI QUANTO I SUOI MOTORI POSSANO SPINGERLO... COSì VELOCE DA ESSERE IMPERCETTIBILE... VELOCE COME IL PENSIERO!



LONTANO,
IN UN ALTRO
SISTEMA
SOLARE, LO
STARLINER
RALLENTA
FINO A TORNARE VISIBILE E PROCEDE VERGO
UN ENORME
PIANETA
VERDE...













































































































SEPARATO DAL RESTO DEL GRUPPO CYRIL SI RITRO-VA COMPLETA-MENTE ISOLATO QUANDO UNA STRANA BESTIA ALATA SPIC-CA IL VOLO E SPARISCE NEL-LA NOTTE NERA CON IN GROP-PA IL PADRE FERITO DEL RAGAZZO.





















































PENNINGTON HA
RIPAGATO NAKIMA,
LA CONTADINA, PER
RVERGII SALVATO
LA VITA DANDOLE IL
CIBO CONCENTRATO DELLA SUA TUTA
SPAZIALE DI SOPRAVVIVENZA! ORA
HA SOMMINISTRATO
A SUO FIGLIO ARMON LA PENICILLINA, IL FARMACO
MIRACOLOSO! E IN
TRE GIORNI...

7-8



































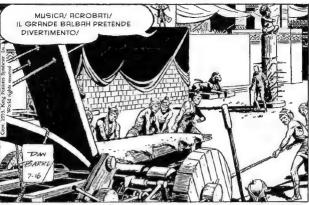














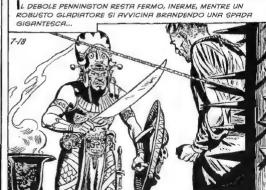
UNA PIOGGIA
CONTINUA DI LANCE
VIENE SCAGLIATA
CONTRO PENNINGTON, MENTRE UNA
PROCESSIONE DI
ACROBATI ATTERRA SULL'INNESCO
DELL'ENORME CATAPULTA! LE LANCE
ARRIVANO SEMPRE
PIÒ VICINE... EPPURE LIUI MANTIENE LA
POSIZIONE!



































































DOPO IL MATRIMONIO TRA PENNINGTON E NA-KIMA, LA CONTADINA, IL POPOLO DI ZORAN TROVA PACE NEL LA-VORO. SOTTO LA SU-PERVISIONE DI PENNINGTON, IMPARA L'ARTE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AUTOGOVERNO. È UNA TERRA FELICE... COME ORA LO È IL VECCHIO MAISNATE.

FLASH, HO DECISO DI PONARE
TIJITI I MIEI AVERI A ORGANIZZAZIONI BENEFICHE/ LE AFFIDO QUESTE CARTE DA CONSEGNARE RI MIEI RVVOCATI/











































PIÙ E PIÙ VOLTE IL CANDIDO CERCA DI FAR PARTIRE L'ASTRONAVE PENSANDO A UN'IMMAGINE DI CASA! MA OGNI VOLTA LA SUA MENTE È OFFUSCATA DA UN SENSO DI PERICOLO **IMMINENTE** PER LA TERRA DI ZORAN!





QUI TUTTO È PRCIFICO/
I CONTRDINI STRNNO
IMPRRANDO AI IRRIGARE LE LORO TERRE E A
RUOTARE LE COLTURE/

BENEMBO COSTRUITO OFFICINE
PER PRODURRE LITENSILLE ARTTREZZI IN GRAN NUMERO/ LE
PERSONE SONO FELICI E LABORIOSE... NON CI SONO DISORDINI...



CONTINUA SUL PROSSIMO NUMERO!

NEL PROSSIMO NUMERO



LA TERZA USCITA. IL CONTINENTE PERDUTO, DAL 28 FEBBRAIO IN EDICOLA

SOLO € 5,99

La lunga avventura di Flash Gordon e dei Ragazzi spaziali sul pianeta Zoran prosegue con la minaccia del perfido bandito Moko e della catastrofe che rischia di abbattersi sul pianeta. Una catastrofe che si materializza sotto la forma di un bizzarro meteorite sferico precipitato laggiù e che va ricomponendosi attirando a sé ogni suo frammento...

ELENCO USCITE

FLASH GORDON

- I. La città di ghiaccio
- 2. La foresta del terrore
- 3. Il continente perduto

- 4. Il terrore viene dal cielo
- 5. Space Circus
- 6. Kag il conquistatore

- 7. I banditi del fiume
- 8. Dramma su Plutone

(continua)



FLASH GORDON

SCONFITTO IL PAVIDO LUCIFEN, FLASH PARTE ALLA RICERCA DI DALE AVVENTURANDOSI SINO A LA FORESTA DEL TERRORE, DOVE SCOPRE QUALCOSA DI INIMMAGINABILE...



COLLEZIONI MEMORABILI

FLASH GORDON

N. 2 - La foresta del terrore Pubblicazione settimanale non vendibile separatamente da La Gazzetta dello Sport € 5,99 oltre il prezzo del quotidiano





LA FORESTA DEL TERRORE